



# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

## ANNO SCOLASTICO 2016-2017

### SOMMARIO:

1. **QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**
2. **QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA:**
  - a. **RISORSE DEL PERSONALE** (INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA E DEI PLESSI IN ORDINE AI TEMI DELL'INCLUSIVITÀ (docenti referenti, gruppi di lavoro tra docenti, rappresentanti delle famiglie, rappresentanti di istituzioni esterne, altro)
  - b. **RISORSE DEGLI ENTI LOCALI** (INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI O TERRITORIALI (ad esempio il progetto nazionale icf, il progetto nazionale "istruzione domiciliare", il progetto usr dei 300 giorni, il progetto usr "far scuola ma non a scuola", il progetto dell'università di Bologna "labint", ecc.)
  - c. **RISORSE ESTERNE** (COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI)
  - d. **SPAZI ATTREZZATI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA**
  - e. **QUADRO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA SPECIFICITA' DEI BISOGNI**
3. **INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI RAPPORTO:**
  - a. CON LE FAMIGLIE
  - b. CON LE AUSL
  - c. CON SPECIALISTI DI LIBERA SCELTA DALLE FAMIGLIE
4. **INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

# 1. QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

**Gli alunni con disabilità fisica, psichica o sensoriale certificati in base alla Legge 104/1992**

**TABELLA RIEPILOGATIVA (ripartizione docenti ed educatori )**

SCUOLA DELL'INFANZIA PULICARI <u>IMOLA</u>	SCUOLA PRIMARIA PULICARI <u>IMOLA</u>	SCUOLA PRIMARIA CAMPANELLA <u>IMOLA</u>	SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" <u>MORDANO</u>	SCUOLA PRIMARIA <u>BUBANO</u>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.PASCOLI" <u>MORDANO</u>
n. alunni 2	n. alunni 8	n. alunni 5	n. alunni 2	n. alunni 5	n. alunni 2
n. 2 docenti di sostegno	n. 3 docenti di sostegno	n. 2 docenti di sostegno	n. 1 docente di sostegno	n. 3 docenti di sostegno	n. 1 docente di sostegno
n. 2 educatori comunali	n. 4 educatori comunali	n. 2 educatori comunali	n. 2 educatori comunali	n. 4 educatori comunali	n. 2 educatori comunali

**Note:**

**Gli alunni certificati in base alla legge 104/92 presenti nell'Istituto sono complessivamente 24**

**Alunni con segnalazioni di disturbi specifici dell'apprendimento in base alla legge 170/2010**

<b>PRIMARIA</b>	<b>PULICARI</b>	<b>CAMPANELLA</b>	<b>MORDANO</b>	<b>BUBANO</b>	
Classe 1 A					
Classe 1 B					
Classe 2 A					
Classe 2 B					
Classe 3 A	1			1	
Classe 3 B		1			
Classe 4 A		3			
Classe 4 B					
Classe 5 A	2	1		1	
Classe 5B		1			
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	

<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>MORDANO</b>	
Classe 1 A	2	
Classe 1 B	1	
Classe 2 A	1	
Classe 2 B		
Classe 3 A	2	
Classe 3 B	3	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	

**Note:**

Gli alunni con DSA presenti nell'Istituto, in base alle legge 170/2010 sono complessivamente **18**

**Ulteriori alunni con BES**

Si intendono coloro che, con continuità, o per determinati periodi possono manifestare bisogni educativi speciali. Possono essere motivi fisici, biologici, psicologici, sociali, fisiologici rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta:

<b>CLASSI</b>	<b>PRIMARIA CAMPANELLA</b>	<b>PRIMARIA PULICARI</b>	<b>PRIMARIA MORDANO</b>	<b>PRIMARIA BUBANO</b>	<b>SECONDARIA MORDANO</b>
1A 1B	1				1
2A 2B				2	1
3A 3B				1	1 1
4A 4B			1	2	
5A 5B	2				
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>		<b>1</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

Totale alunni: 13

**Alunni in particolari condizioni di salute <sup>1</sup>**

<b>INFANZIA</b>	<b>PULICARI</b>	<b>SAN PROSPERO</b>	
Sez. A			
Sez. B			
<b>TOTALE</b>			

<b>PRIMARIA</b>	<b>PULICARI</b>	<b>CAMPANELLA</b>	<b>MORDANO</b>	<b>BUBANO</b>	
Classe 1 A					
Classe 1 B					
Classe 2 A					
Classe 2 B					
Classe 3 A					
Classe 3 B					
Classe 4 A	1				
Classe 4 B					
Classe 5 A				1	
Classe 5 B					
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>			<b>1</b>	

<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>MORDANO</b>	
Classe 1 A		
Classe 1 B		
Classe 2 A		
Classe 2 B		
Classe 3 A		
Classe 3 B		
<b>TOTALE</b>		

**Note:**

Gli alunni in particolari condizione di salute sono 2

---

<sup>1</sup> **PROGETTO "FAR SCUOLA MA NON A SCUOLA"**:alunni seguiti a domicilio per particolari condizioni di salute per i quali si richiede alla direzione generale il finanziamento in base al progetto citato **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**: dimessi dopo ricovero ospedaliero e seguiti in istruzione domiciliare nelle note il dettaglio della situazione, **ALUNNI CON FABBISOGNO DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO**: indicazione del numero di alunni che richiedono la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, classi e plessi di appartenenza, persone incaricate della somministrazione, formazione specifica per la somministrazione.

**Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**

<b>INFANZIA</b>	<b>PULICARI</b>	<b>SAN PROSPERO</b>	
<b>Sez. A</b> Numero dei bambini Numero insegnanti coinvolti Figure professionali esterne coinvolte Ore settimanali d'intervento			
<b>Sez. B</b> Numero dei bambini Numero insegnanti coinvolti Figure professionali esterne coinvolte Ore settimanali d'intervento			
<b>TOTALE BAMBINI</b>			

Il nostro Istituto è frequentato da un buon numero di stranieri:

<b>Infanzia Pulicari</b>	<b>Infanzia San Prospero</b>	<b>Primaria Bubano</b>	<b>Primaria Mordano</b>	<b>Primaria Pulicari</b>	<b>Primaria Campanella</b>	<b>Secondaria di I grado di Mordano</b>
<b>16</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>46</b>	<b>12</b>

## **Criteria condivisi per la STESURA dei percorsi personalizzati**

Il modello PEI utilizzato dalla nostra Istituzione Scolastica è quello previsto dall' Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e degli alunni disabili di durata quinquennale (2008-2013) rinnovato fino al 31/12/2015. Tale modello è stato condiviso anche dalle altre Istituzioni Scolastiche del territorio imolese, in modo da garantire continuità e coerenza nell'azione didattica-educativa e nel passaggio tra scuole diverse.

Il PDP per alunni con DSA è stato predisposto in base alla normativa prevista dalla Legge 170/10 con l'obiettivo di accrescere ed ottimizzare le potenzialità di ogni alunno. Inoltre, i docenti dell'Istituto in sede di Collegio hanno concordato ed approvato la realizzazione di un modello di PDP per gli alunni BES di ogni ordine e grado di scuola, secondo quanto previsto dalla C.M. n 8 del 6 marzo 2013 e dall'ultima nota MIUR del 22 Novembre 2013, per migliorare sempre più la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, solidarietà, equità e valorizzazione delle diversità.

La stesura dei modelli sopracitati non deve essere intesa come un mero adempimento burocratico ma come un' efficace strategia per sviluppare una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascun allievo.

## **Criteria condivisi per la VALUTAZIONE dei percorsi personalizzati**

Il ruolo che la valutazione deve svolgere non si esaurisce nella sola registrazione del risultato finale, al contrario, la funzione valutativa accompagna in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti quegli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione.

E' suddivisa in valutazione iniziale (prove di ingresso, osservazioni...) in itinere (osservazione dell'aspetto sociale e relazionale, colloqui, prove individualizzate, ) e valutazione finale (fine quadrimestre e a conclusione del percorso scolastico: certificazione delle competenze (fine primaria, fine secondaria).

## **2. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA**

**La scuola perseguirà obiettivi trasversali per promuovere il benessere di ogni alunno favorendo l'inclusione di ciascuno ed in particolare di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.**

**Il Piano annuale dell' inclusività opererà perseguendo alcuni obiettivi:**

- Favorire lo sviluppo di un clima di accoglienza e inclusione
- Apprendere modalità di comportamento adeguate nei diversi contesti
- Definire pratiche comuni a tutto l'Istituto
- Promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio

- **Risorse del personale interno alla scuola:**

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Funzioni Strumentali
- Docenti referenti per area

- **Risorse degli enti locali (operanti all'interno della scuola)**

- Personale educativo
- Esperti laboratori territoriali ID
- Personale volontario
- Mediatori culturali
- Pedagogista progetto “Agio”

- **Ulteriori risorse a disposizione:**

- Diritto allo studio
- Accordi di programma /protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

- **Risorse degli enti locali (operanti all'esterno della scuola):**

- Operatori AUSL
- Comune
- Centro per le famiglie

<b>RISORSE ESTERNE</b>	Progetto	Risorse umane	Risorse economiche
Famiglie			
Fondazioni	PTOF	DOCENTI	Cassa di risparmio di Imola
Progetti territoriali integrati			
Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	- Bes - Sicuri sulla strada - Accoglienza e integrazione alunni stranieri: interventi di mediazione e alfabetizzazione . “Progetto agio”  -Sostegno alunni in difficoltà	- DOCENTI - POLIZIA MUNICIPALE - AUSL - MEDIATRICE ALFABETIZZAT RICE	Comune di Imola e Comune di Mordano
Progetti a livello di reti di scuole	“Individazione precoce delle difficoltà di apprendimento “ Per le classi 1^ della scuola primaria (che hanno aderito)	LOGOPEDISTA Ausl di Imola	Regione Emilia-Romagna
Volontariato	V.PTOF		
Associazioni	V.PTOF	Esperti sportivi	



Cooperative			
Esperti esterni	V.PTOF	Esperti di teatro, musica, lingua inglese, ceramica, danza	FIS, CONTRIBUTO GENITORI, DIRITTO ALLO STUDIO
Altro:			

- **Spazi attrezzati interni alle scuole utilizzati anche per lo svolgimento di Progetti (V.PTOF)**

- palestre
- mense
- biblioteche
- aule di informatica
- aule laboratorio

- **Spazi attrezzati esterni alle scuole utilizzati anche per lo svolgimento di Progetti (V.PTOF)**

- biblioteche comunali

– Teatri

## **LABORATORI ID (INTEGRAZIONE DISABILI)**

Durante l'anno scolastico sono stati attivati in alcuni plessi, i seguenti laboratori ID:

- abilità sociali
- ippoterapia
- cucina

Tali laboratori seguono un percorso definito dall'istituzione Scolastica che si collega alle risorse del territorio concordando tempi e modalità di intervento.

Primario sarà l'obiettivo della cooperazione tra l'alunno in difficoltà e i compagni, attraverso la partecipazione in piccoli gruppi adeguatamente predisposti.

# QUADRO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA SPECIFICITA' DEI BISOGNI

## Alunni certificati secondo la Legge 104/1992

A livello di Istituto sono attivi:

- **Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI):** L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, dalla Circolare MIUR n.8, del 6 marzo 2013 e dalla Legge 53/2003  
Il gruppo è composto da: Dirigente Scolastico; funzioni Strumentali; referente Bes/Dsa; rappresentanza dei docenti coordinatori di classe; genitori, personale ATA , operatori AUSL.
  
- **Gruppi Operativi per ciascun alunno disabile** (n 2 per ogni Anno Scolastico)  
Ciascun GO è costituito da: Dirigente Scolastico, docente di sostegno e docenti curricolari, famiglia, referente AUSL, educatori attività integrative L. 517 (quando previsti).  
Il GO può accogliere altri referenti a seconda dei bisogni e del tipo di intervento specifico (es. consulenze di specialisti,...) che concorrano al progetto di vita dell'alunno.
  
- **Per ogni alunno disabile viene redatto: il PEI** (Piano Educativo Individualizzato) ,**il PDF** (Profilo Dinamico Funzionale) predisposti e approvati durante i Gruppi Operativi.  
IL PEI annualmente viene sottoscritto dai membri sopraindicati in sede di 1^ Gruppo Operativo come impegno alla sua realizzazione.  
Il PDF viene redatto al termine di ogni ciclo scolastico, secondo le capacità possedute, le difficoltà, gli interessi e le possibilità di sviluppo dell'alunno; tale momento è integrato dalla presenza di referenti degli Istituti Scolastici che accoglieranno l'alunno nell' anno scolastico successivo.

## **Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici secondo la Legge 170/2010**

**Nel nostro istituto si attivano alcune buone prassi :**

- **Censimento alunni DSA** (con segnalazione all' organo competente) aggiornamento perUSR: "rilevazione delle diagnosi di DSA rilasciate ad alunni delle scuole statali e paritarie dell'Emilia Romagna"
- **Presa in carico dell'alunno da parte del Consiglio di Classe** con seguente compilazione di Piano Educativo Personalizzato (PDP) in collaborazione scuola – famiglia.
- **Utilizzo di mezzi dispensativi e compensativi previsti nel PDP**
- **Partecipazione a iniziative del territorio** (es. “Sportello psico-educativo” - DSA) offerto a scuole e famiglie possibile adesione alle offerte Nuovo Circondario Imolese CISS/T.
- **Incontri scuola – AUSL o specialisti privati – famiglia** per la progettazione e il monitoraggio degli interventi

## **Alunni in particolare condizione di salute**

All'I.C.3 di Imola sono presenti 3 alunni in situazione di fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico secondo quanto predisposto nel Protocollo per la somministrazione di farmaci in ambiente extra familiare della provincia di Bologna.

Il Team procede con:

- **Incontri informativi con la famiglia**, che comunica eventuali bisogni sanitari per il proprio figlio;
- **Incontri con i Servizi Sanitari di riferimento**, per ricevere adeguate indicazioni per eventuali somministrazioni di farmaci (accompagnati da certificazione medica) e per la collocazione a scuola, in spazi di facile e veloce fruizione da parte del personale scolastico, di farmaci “primo intervento” per alunni per i quali il Servizio Sanitario ne richiede l'utilizzo.
- Il team è a conoscenza (come da indicazione della famiglia o del Servizio Sanitario) attraverso certificazione medica, che gli alunni possono utilizzare autonomamente farmaci personali, che portano con sé o che possono essere depositati in luoghi sicuri dei plessi.

## **Alunni stranieri**

### **1. Laboratori linguistici di alfabetizzazione**

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana e facilitare la relazione degli alunni stranieri con i compagni, anche in quest'anno scolastico, sono stati organizzati **Laboratori di Lingua 2** suddivisi in gruppi, sulla base del livello interlinguistico degli apprendenti e di scolarizzazione.

- In base ai nostri bisogni e alle nostre richieste, il **Servizio Diritto allo Studio - Il mondo a scuola del Comune di Imola** ha assegnato ai plessi Campanella e Pulicari:

- **125 ore** per organizzare laboratori linguistici **di alfabetizzazione**.

Gli interventi di alfabetizzazione, secondo gruppi di apprendenti aventi lo stesso livello d'interlingua, sono stati così suddivisi:

- Scuola primaria Campanella: **8 laboratori di Lingua2 per un totale di 90 ore per favorire l'integrazione scolastica di 17 alunni di diverse etnie,**
- Scuola primaria Campanella: **1 laboratorio di Lingua2 per un totale di 15 ore per l'integrazione scolastica di 1 alunna di lingua cinese,**
- Scuola primaria Pulicari: **2 laboratori di Lingua2 per un totale di 20 ore per favorire l'integrazione scolastica di 4 alunni.**

Anche in quest'anno scolastico, gli interventi di Lingua 2 sono stati coordinati dalla facilitatrice linguistica **Federica Barbieri** della **Cooperativa Solco-Educa di Imola**. Questa esperienza che prosegue da diversi anni si è rivelata, come sempre, molto positiva, perché condotta da operatrici qualificate, accoglienti, scrupolose, rispettose, preoccupate di promuovere nei bambini la fiducia nelle proprie capacità comunicative e il desiderio di integrarsi nella nuova cultura, sempre in contatto con la funzione strumentale e i docenti delle varie classi, al fine di migliorare la collaborazione e il monitoraggio degli interventi sui bisogni degli alunni.

### **2. Interventi di mediazione interculturale**

Gli interventi di mediazione interculturale sono una forma di aiuto alla scuola, per favorire l'integrazione di nuovi alunni stranieri affinché il processo di apprendimento si realizzi nel pieno rispetto delle radici culturali di ciascuno.

Da settembre a giugno, sono state assegnate dal **Comune di Imola**:

- alla Scuola Primaria "Campanella"

- **45 ore di mediazione e 45 di alfabetizzazione**

per facilitare l'integrazione scolastica **di 2 alunni** proveniente dalla **Cina** e **1 alunna** proveniente dalla **Romania**.

Le ore per la mediazione e alfabetizzazione interculturale sono state assegnate dal **Servizio Diritto allo Studio - Il mondo a scuola del Comune di Imola** e sono state utilizzate con l'aiuto, la collaborazione e l'impegno degli insegnanti della scuola, in accordo diretto con l'operatrice della Cooperativa Solco di Imola e secondo le modalità ritenute più opportune ed efficaci per gli interventi di prima accoglienza degli alunni stranieri.

### **3. Laboratori linguistici estivi**

**N. 13 alunni della Scuola Primaria Campanella** si sono iscritti ai laboratori linguistici estivi *"Imparare l'italiano con giochi e attività 2017"* organizzati dalle operatrici della **Coop Solco Educa**, nei mesi di giugno e luglio con le risorse economiche del Comune di Imola.

### **4. "Forte processo immigratorio"**

I finanziamenti ricevuti dalla regione Emilia Romagna per attivare il progetto **"Forte processo immigratorio per l'integrazione degli alunni stranieri"** esercizio 2015-16, sono stati utilizzati nel primo quadrimestre di quest'anno scolastico per aiutare l'inserimento dei nuovi alunni stranieri di recente immigrazione non italofoeni e gli alunni con minime competenze comunicative, difficoltà di apprendimento, disagio sociale e con conseguenti rischi di demotivazione, dispersione e devianza.

Con le risorse ricevute sono state assegnate dall'Istituto **55 ore** così suddivise:

- Scuola Primaria "Campanella" **ore 15**
- Scuola Primaria "Pulicari" **ore 8**
- Scuola Primaria Bubano **ore 8**
- Scuola Primaria Mordano **ore 8**
- Scuola Secondaria Mordano **ore 8**

Il progetto non prevede aiuti alle Scuole dell'Infanzia ma considerate le necessità sempre crescenti si è deciso di assegnare alla

- Scuola Infanzia "Pulicari" **ore 8** per un piccolo progetto di alfabetizzazione e integrazione dei bambini stranieri di nuova iscrizione.

## **5. “Progetto Agio”**

Il **progetto Agio**, sostenuto economicamente dal servizio sociale dell’**Asp Circondario Imolese**, è erogato da un’equipe formata da una pedagoga e uno psicologo della **Cooperativa Solco Educa di Imola**. L’obiettivo è di individuare e intervenire sulle situazioni di disagio del singolo alunno o del gruppo classe per fornire agli insegnanti strumenti operativi che possono favorire l’agio e il benessere all’interno delle classi attraverso la promozione di relazioni positive.

La **pedagoga dott. Patrizia Turrichia**, in base alle richieste di aiuto del nostro Istituto, ha attivato interventi diversificati nei plessi:

- classi 1^A, 2^B, 4^A Scuola Primaria Campanella
- classe 1^ A Scuola Primaria “A. Moro” di Mordano
- classe 4^A Scuola Primaria Pulicari
- classi 1^ A, 3^A e 4^ A Scuola Primaria Bubano

per un totale di **ore 93**.

Lo **psicologo dott. Alberto Martini** è intervenuto nella:

- classe 4^ della Scuola Primaria Pulicari

per un totale **di ore 14**.

Gli interventi degli specialisti nelle singole classi sono stati suddivisi in

- colloqui con gli insegnanti per la raccolta dei bisogni,
- osservazione delle dinamiche e delle relazioni all’interno del gruppo classe,
- restituzione delle osservazioni agli insegnanti.

### 3.INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI RAPPORTO CON:

- **FAMIGLIE:**

Lo sviluppo del rapporto con le famiglie, possiede la sua qualità nel considerare i genitori come una risorsa capace di dare un contributo rilevante al processo formativo dei propri figli. Si tratta di considerare la famiglia come risorsa e di rendere possibile una sua attiva partecipazione al contesto scolastico per elaborare un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali.

La sottoscrizione del PEI e del PDP mette in evidenza la corresponsabilità nel percorso educativo:

- Il Dirigente in qualità di garante dell'applicazione della normativa;
- I docenti quali responsabili delle strategie didattiche e dei criteri di valutazione degli apprendimenti;
  - La famiglia come corresponsabile della stesura e applicazione dei piani educativi.

- **AUSL:**

Il nostro Istituto collabora con gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile di Imola, nelle sedi istituzionali.

- **SPECIALISTI:**

Altri incontri si tengono, a seconda delle necessità, con esperti vari, logopediste, educatrici, psicologi o assistenti sociali per accordarsi e programmare gli interventi educativi e didattici per gli alunni in difficoltà.

## **Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro**

La nostra scuola attiva percorsi per:

- accogliere gli alunni delle classi prime incontrando nel primo periodo dell'anno scolastico le famiglie e gli studenti per far conoscere la scuola ed i suoi regolamenti sottoscrivendo il patto di corresponsabilità per avviare proficue relazioni;
- orientare gli alunni nella nuova comunità scolastica;
- promuovere la socializzazione;
- promuovere il senso di appartenenza;
- conoscere le competenze, le capacità e le conoscenze di ogni studente;
- contrastare la dispersione scolastica;
- assicurare la migliore continuità possibile tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- valorizzare le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente;
- fare della scuola la palestra in cui sperimentare ed agire la cittadinanza in modo attivo e consapevole;

Grazie a queste attenzioni il nostro Istituto ha ottenuto, anche quest'anno, la certificazione Unicef di **“Scuola Amica”** promuovendo una partecipazione responsabile ed attivando processi che rendono le scuole medesime, luoghi fisici e relazionali, strutturati come ambienti a loro “misura”, nei quali i diritti dei ragazzi sono concretamente vissuti.



## **5. INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Punti di criticità:**

- Presenza di alunni stranieri parzialmente alfabetizzati;
- Uso limitato delle nuove tecnologie inclusive (computer, Lim) ;

### **Punti di forza:**

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità
- Presenza di funzioni strumentali area sostegno, referente DSA e BES
- Presenza di progetti specifici di inclusione per gli alunni stranieri e in difficoltà
- Buona collaborazione con gli enti locali
- Presenza di un sito della scuola per le comunicazioni scuola- famiglia
- Proposte di corsi specifici per docenti.

### **Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2017/2018**

- Approfondire la conoscenza della LIM e delle TIC nella prassi didattica quotidiana e migliorarne l'utilizzo.
- Continuare ad avvalersi della figura del referente DSA e BES d'Istituto per supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni in difficoltà fornendo schemi, griglie di rilevazione di analisi dei bisogni, modelli di PDP e qualsiasi altro strumento utile a coadiuvare l'attività dei docenti.
- Continuare il progetto di "Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento" nel primo ciclo della scuola primaria (ai sensi della legge 8 ottobre 170/2010 art.3 in attuazione della nota prot 2678 del 14 Marzo 2016) col supporto dell'Ausl locale.

- Ricorrere alle referenti d'Istituto per l'inclusività degli alunni disabili per strutturare buone prassi educative e didattiche.
- Attuare e favorire la partecipazione a percorsi formativi e aggiornamento sulla tematica dell'inclusione scolastica ( strategie didattiche, normativa,..)
- Usufruire del CTS "Marconi" di Bologna per richiedere software, ausili specifici e consigli per orientare la didattica in maniera efficace.
- Disponibilità da parte di alcuni docenti alla continua formazione in merito ai Bes, Dsa e alunni con disabilità.
- Sensibilizzare le famiglie alla cultura dell'inclusione favorendone il supporto e la partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.
- Condivisione dei materiali didattici prodotti, tra docenti curricolari e di sostegno per adottare proficue ed adeguate azioni di insegnamento per gli alunni.
- Continuare il progetto dell' "EDUCATORE D'ISTITUTO" previsto dal Comune di Imola, visto il buon esito di quest'anno scolastico. Tale risorsa risulterà utile per attivare laboratori ID, ma anche interventi individualizzati o a piccoli gruppi.